



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

Direzione generale  
dello sviluppo economico  
Settore Commercio

Prot. N. AOO-GR/102209/I.10.10  
da citare nella risposta

Data 15 APR. 2009

Allegati  
n.

Risposta al foglio del

Oggetto: Regolamento di attuazione della legge regionale 7 febbraio 2005, n.28. Entrata in vigore.

Ai Responsabili  
degli Uffici Commercio  
dei Comuni della Toscana

agli Enti ed Organizzazioni  
in indirizzo

LORO SEDI

Con D.P.G.R. 1 aprile 2009, n. 15/R è stato approvato il regolamento di attuazione della legge regionale 7 febbraio 2005, n. 28, recante "*Codice del commercio. Testo unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti*".

Tale regolamento è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 11 (parte prima) del 6 aprile 2009 e pertanto, in attuazione dell'art. 43 dello Statuto della Regione Toscana, entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, ossia il 21 aprile 2009.

Come previsto dall'art. 110, comma 1, della l.r. 28/2005, inoltre, l'entrata in vigore del regolamento 15/R/2009 renderà applicabili anche le disposizioni della stessa legge che ancora non lo erano, fatto salvo quanto previsto dall'art. 111-ter per le disposizioni in materia di distribuzione di carburanti.

Si ritiene opportuno sottolineare che il citato art. 110, di recente sostituito dall'art. 13 della l.r. 21 novembre 2008, n. 62, al comma 3, prevede che, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore del regolamento di attuazione, i Comuni devono adeguare, rispettivamente, i propri regolamenti alla stessa l.r. 28/2005 ed i propri atti di programmazione alla disciplina regionale, intendendo come tale non esclusivamente quella in materia di commercio, ma anche, ad es., quella in materia urbanistica.

Nel silenzio della legge, si ritiene che debbano considerarsi rientranti nella previsione di cui al comma citato anche gli atti vigenti in materia di orari e di aperture domenicali e festive degli esercizi commerciali.

Si invitano, pertanto, i Comuni a dare immediato avvio all'attività di adeguamento dei propri atti, comprese le concertazioni di cui all'art. 80 della l.r. 28/2005, al fine di adottare gli atti di competenza entro i tempi previsti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Settore  
Arch. Paolo Bongini